

Il grazie di Guzzanica a don Pagani Sotto la sua guida la nuova chiesa

Comunità

Dopo 35 anni di servizio si ritira nel paese natale, a Cредaro. Ha vissuto lo sviluppo della frazione

Dopo 35 anni di servizio, don Sergio Pagani ha lasciato Guzzanica. Domenica scorsa nella Messa la sua comunità lo ha salutato e ringraziato.



Il saluto a don Sergio

Il parroco della più piccola frazione dalminese, 75 anni compiuti, infatti, si ritira e torna a Cредaro, suo paese natale, come collaboratore pastorale. Lascia una parrocchia più che raddoppiata in termini numerici, con una chiesa e un oratorio nuovi e, sottolinea, «con i conti a posto». «Guzzanica contava 350 persone quando sono arrivato, oggi sono più di 600 - racconta

don Sergio -. Tra i momenti più significativi c'è stata la costruzione del centro parrocchiale (la chiesa, l'oratorio e la sagrestia). I lavori sono cominciati nel 2002 con il taglio del nastro il 12 settembre del 2004. In 10 anni abbiamo ripagato tutto il debito».

La parrocchia, così piccola, ha permesso a don Sergio di vivere il suo mandato su un doppio binario: da una parte quello di gui-

da di Guzzanica, dall'altra quello scolastico con la docenza di latino e greco nella scuola statale e poi l'incarico come preside della scuola Bambin Gesù di Bergamo e alla «Paolo VI» di Alzano Lombardo. «Don Sergio in questi 35 anni ha fatto crescere notevolmente la parrocchia - racconta Francesco Bramani, sindaco di Dalmine -, lo ricorderemo con affetto e gratitudine non solo come guida spirituale ma anche per le opere che ci ha lasciato: come la nuova chiesa». Alcuni parrocchiani per ringraziarlo gli hanno donato una targa di riconoscimento e una giacca, altri invece hanno organizzato nelle giorni scorsi una visita al

Duomo di Bergamo, intonando per lui in quell'occasione alcuni canti e concludendo la serata con una cena.

Dopo aver salutato l'ex parroco, Guzzanica si prepara ora per l'ingresso, domenica, del suo successore: don Gianluca De Ciantis, già vicario interparrocchiale a Mapello e Valtrighe. Per don Gianluca è un ritorno, quello dalminese, in una nuova veste. Ha infatti prestato servizio diversi anni come curato a San Giuseppe. Il programma prevede: corteo di benvenuto alle 9,30 con partenza da via Tre Venezie e a seguire, alle 10, la Messa di benvenuto.

Gloria Vitali